M5S: «Un voto di estrema libertà e coraggio, un risultato storico ed una svolta epocale»

Scritto da Red.
Martedì 06 Marzo 2018 19:45



AVELLINO – Hanno incontrato i rappresentanti della stampa i neo parlamentari del Movimento Cinque Stelle per fare un bilancio di questa trionfale campagna elettorale. Carlo Sibilia, al suo secondo mandato, Michele Gubitosa, Ugo Grassi, Generoso Maraia e Maria Pallini hanno spiegato dinanzi a taccuini e microfoni il significato di questa vittoria.

Michele Gubitosa: “La gente è stanca, le gente voleva il cambiamento, nella storia i grandi cambiamenti sono possibili e il 4 marzo abbiamo cambiato. Il 4 marzo volevamo mettere da parte la vecchia politica senza avere nulla contro nessuno perché noi non mettiamo le cose sul personale. Quando abbiamo detto devono andare a casa era uno slang per dire non le persone fisiche, ma il vecchio sistema di fare politica deve andare a casa. Quindi ha vinto il rinnovamento”.

Ugo Grassi: “C’è un disagio profondo. Questo disagio si è rivolto al M5S chiedendo aiuto, chiedendo soccorso. Questa richiesta non può rimanere inascoltata. Bisogna partire dal territorio, dalla cultura, dagli investimenti necessari per fare ripartire le scuole, far ripartire la formazione, le università. Peraltro è molto importante trovare degli strumenti per favorire il ritorno dei giovani che hanno abbandonato questa terra”.

Generoso Maraia: “Non potevo non ricordare l’esempio di mio padre, la sua battaglia sull’ex Isochimica appunto perché lui ha dato la vita per la giustizia sociale, per il lavoro non come piacere, e quindi non potevo non ricordare questo anche perché sarà l’esempio che io seguirò”.

Maria Pallini: “Il mio obiettivo primario sarà quello di stare al fianco dei giovani, quindi lavoro,

reddito di cittadinanza, e non disattenderò a quelle che sono state le mie opzioni e promesse durante questa campagna elettorale".

Carlo Sibilia: "È un risultato storico, la risposta l'ha data il Paese che ha mandato a casa la vecchia politica. È stato questo un voto di estrema libertà e di estremo coraggio. I partiti politici che hanno governato in questi anni non hanno saputo cogliere quelle che sono le problematiche e trovare delle soluzioni. Hanno pensato ai problemi dei partiti e si sono dimenticati di quelli dei cittadini ed oggi i cittadini hanno dato una grande risposta a tutto questo cercando una forza che ha proposto in campagna elettorale le soluzioni: la gente vuole soluzioni, baste chiacchiere, è il momento di attuarle. Vogliamo ripartire dal reddito di cittadinanza, il taglio degli sprechi della politica ed è quello, credo, che avremo l'opportunità di fare nel momento in cui si sarà insediato il prossimo governo".

Un passaggio alla ormai imminente tornata amministrativa nel capoluogo: "La città deve rimettersi in piedi, i cittadini hanno una alternativa credibile ed anche un'alternativa vincente. Io credo che sia Montoro sia Solofra sia Atripalda abbiano rappresentato tutti dei passaggi, degli step per arrivare a quello che è il momento attuale. Anche quelle esperienze sono servite per farci crescere così tanto, per farci diventare oggi la prima forza politica. È evidente che questo non si traduce automaticamente alle Amministrative, però sono convinto che quel sentimento che c'è oggi da qui a due mesi dobbiamo saperlo sintetizzare per la proposta migliore possibile per la città".